

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Deliberazione n. 228 del 12 marzo 2010 – Realizzazione del "Progetto interregionale a supporto delle Regioni del Mezzogiorno" - PO FSE 2007-2013, Asse VII, Obiettivo Operativo o.1)

Premesso

- che la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 842 del 7 luglio 2005 ha avviato il processo di programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2007-2013 adottando le "Disposizioni relative alle modalità di partecipazione della Regione Campania al processo di elaborazione dei documenti di programmazione per il periodo 2007-2013 nel quadro delle Comunicazioni della CE del 14 luglio 2004 e dell'Intesa formulata in materia nella Conferenza Stato - Regioni - Autonomie Locali del 3 febbraio 2005", definendo altresì gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del Documento Strategico Regionale preliminare della politica di coesione 2007-2013 per l'avvio della elaborazione degli strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007-2013;
- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento Generale n. 1083 del 11 luglio 2006 "Le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi Operativi nell'ambito del Quadro di riferimento strategico nazionale";
- che la Regione Campania con la Delibera n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- che la Regione Campania con la Delibera n. 453 del 16 marzo 2007, chiusa la fase di concertazione, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi;
- che la Regione Campania con la Delibera n. 2 del 11 gennaio 2008 ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- che la Regione Campania con la Delibera n. 27 del 11 gennaio 2008 ha preso atto che la dotazione finanziaria del Programma risulta allocata per ciascun obiettivo operativo;
- che con D.P.G.R. n. 53 del 27 febbraio 2008 è stata designata l'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 nel Dirigente pro tempore dell'AGC 03 "Programmazione, Piani e Programmi";
- che il sopra citato D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. ha designato il Dirigente del Settore 02 dell'AGC 03 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7 o.1);
- che con Deliberazione n. 935 del 30 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal FSE;

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 1242 del 18 luglio 2008 sono state approvate le Linee Guida per la gestione dei servizi di assistenza tecnica al PO Campania FSE 2007-2013;
- che la Regione Campania con Delibera n. 1243 del 18 luglio 2008 ha istituito i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FSE 2007-2013;
- che con D.G.R. n. 1243 del 18 luglio 2008, nell'ambito della U.P.B. 22.84.245, sono stati istituiti appositi capitoli di spesa per Obiettivo Operativo, attribuiti alla responsabilità dei Settori Regionali preposti all'attuazione, dotati delle rispettive competenze finanziarie - Bilancio gestionale 2008;
- che con Delibera n. 1856 del 20 novembre 2008 la Giunta della Regione Campania ha preso atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del PO Campania FSE 2007-2013;
- che con Delibera n. 1959 del 5 dicembre 2008 la Giunta della Regione Campania ha approvato il Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del PO FSE Campania 2007 – 2013;
- che con Decreto Dirigenziale n. 3 del 21 gennaio 2010 è stata approvata la versione 2 del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013;

Rilevato

- che l'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" (di seguito TECNOSTRUTTURA) è stata istituita dalle Regioni con la finalità di costituire una struttura di assistenza tecnica e di coordinamento delle posizioni regionali, capace di realizzare iniziative di elaborazione, studio, informazione e supporto, e sostegno operativo, tecnico e giuridico alle politiche di settore delle Regioni e del loro organismo di rappresentanza, il Coordinamento tecnico e politico delle Regioni alla formazione e al lavoro;
- che TECNOSTRUTTURA è stata costituita tra le Regioni e le Province Autonome italiane, a seguito di formale deliberazione della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 8455 del 22 novembre 1998 la Regione Campania, nel prendere atto dello Statuto di TECNOSTRUTTURA, ha aderito all'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo";
- che, per far fronte alla programmazione FSE 2000-2006, a partire dal 2001 è stato elaborato e approvato il progetto "Il contributo alle Regioni nella gestione del FSE nei POR";
- che per il periodo di programmazione 2007-2013, il progetto istituzionale di Tecnostruttura prevede, in continuità e a integrazione di quelli realizzati negli anni precedenti, la possibilità, su richiesta delle Regioni interessate, di potenziare l'attività istituzionale con interventi capillari finalizzati a ridurre i gap di sistema gestionale e finanziario presenti tra le Regioni, come indicato nel *Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome 2007-2013*.

Considerato

- che TECNOSTRUTTURA, a seguito dei progetti specifici dedicati alle regioni Convergenza, all'Abruzzo, alla Basilicata e al Molise avviati nel corso dell'anno 2009 allo scopo di sostenere l'avvio della programmazione 2007-2013, ha prodotto il **"Progetto interregionale a supporto delle Regioni del Mezzogiorno"**, presentato in Allegato 1 e di seguito denominato PROGETTO MEZZOGIORNO;
- che il PROGETTO MEZZOGIORNO ha la finalità generale di *"realizzare, nell'ambito del regionalismo "cooperativo", attraverso la messa in rete delle regioni del Mezzogiorno, un contesto di*

scambio, apprendimento reciproco e confronto finalizzato alla crescita amministrativa e istituzionale delle Regioni e dei territori”;

- che tale finalità generale può
 - consolidare la presenza delle Regioni e la messa in evidenza degli interessi strategici comuni sui tavoli istituzionali e quindi raggiungere in modo coordinato ed efficace quella valorizzazione dei risultati indispensabile per il rafforzamento sistemico dei risultati delle azioni intraprese dalle singole regioni,
 - favorire la crescita delle capacità istituzionali degli operatori regionali delle regioni Convergenza;
- che la Commissione europea ha più volte sottolineato l'importanza di processi di accrescimento di tali capacità istituzionali nella programmazione delle regioni Convergenza, così come ribadito con la nota a TECNOSTRUTTURA del 25/1/2010 (prot. N. 01100) che esprime positivo apprezzamento per il PROGETTO MEZZOGIORNO;
- che il PROGETTO MEZZOGIORNO si configura, chiaramente, come un intervento marcatamente diverso dall'assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Operativo FSE Campania 2007-2013 che l'Amministrazione regionale è in via di acquisizione attraverso la Gara di cui al DD n. 730 del 23/12/2009, in quanto basato su processi di assistenza specialistica a elevato know how per finalità strategiche sviluppate in sinergia tra le regioni Convergenza e le Regioni Abruzzo, Basilicata e Molise e con l'un più specifico apporto di Tecnostruttura rispetto al progetto istituzionale, attraverso la metodologia caratteristica dell'Associazione finalizzata a “fare sistema” tra le Regioni;
- che tra le linee di intervento previste dal PROGETTO MEZZOGIORNO, l'Autorità di Gestione del PO Campania FSE 2007-2013 ha individuato, quali linee di interesse a forte specializzazione e valore aggiunto nell'azione di “rete” alla base del PROGETTO MEZZOGIORNO stesso e al fine di accrescere le capacità istituzionali degli operatori regionali impegnati nell'attuazione del PO Campania FSE 2007-2013, le seguenti:
 - *supporto al coordinamento della gestione, attraverso il rafforzamento delle funzioni di raccordo nell'ambito della governance multilivello dei PO e all'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;*
 - *supporto strategico alla programmazione attuativa, con attenzione agli interventi di carattere sperimentale e di sviluppo territoriale;*
 - *sviluppo di riflessioni, sperimentazioni e interventi connessi a aspetti innovativi per il FSE quali ad esempio gli strumenti di ingegneria finanziaria, la flessibilità di cui all'art. 37 del Reg. Ce 1083/06;*
 - *sostegno all'orientamento e alla lettura strategica dei risultati delle attività valutative.*
 - *supporto alla individuazione di ambiti sinergici con i progetti sostenuti dai Programmi operativi nazionali;*
 - *supporto alla realizzazione di iniziative congiunte di diffusione dei risultati;*
 - *sostegno alla realizzazione di progetti strategici o di filiera anche in chiave interregionale o riproducibili su scala nazionale;*
- che nell'ambito del PO FSE Campania 2007-2013, è definito, nell'ambito dell'Asse VII “CAPACITÀ ISTITUZIONALE” l'Obiettivo Specifico o) “migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio”;
- che l'obiettivo specifico o) trova sintesi nei seguenti obiettivi operativi:
 - *rafforzare la competenza dei funzionari della Regione e degli enti locali in materia di programmazione, gestione e valutazione innovativa dei servizi (incluso il personale dei Parchi);*
 - *sostenere le autonomie locali nel miglioramento dei servizi e delle funzioni di programmazione, monitoraggio e valutazione e per la semplificazione dei processi amministrativi;*
 - *consolidare i processi di sussidiarietà tra amministrazione regionale e locali anche attraverso l'implementazione di forme associate;*
 - *contribuire alla realizzazione di un portale delle Amministrazioni locali.*

- che la richiamata Delibera n. 27 del 11 gennaio 2008 assegna all'Asse VII obiettivo specifico o) l'importo complessivo di euro 65.000.000,00 per il periodo 2007-2013, di cui 25.000.000,00 all'Obiettivo Operativo o.1);
- che il sopra citato D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. ha designato il Dirigente del Settore 02 dell'AGC 03 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo o.1);
- che la strategia di intervento del PROGETTO MEZZOGIORNO, si articola nell'individuazione, per ciascuna Regione coinvolta, di esperti (Senior e/o Junior) – collocati presso le Regioni stesse – che operano con una modalità di rete volta ad assicurare il continuo raccordo sulle tematiche trasversali e con il coordinamento diretto del gruppo di esperti interni a TECNOSTRUTTURA finalizzati alla gestione del PROGETTO MEZZOGIORNO e a sostenere il raccordo tra le Regioni;
- che il PROGETTO MEZZOGIORNO ha una durata di sei anni, con scadenza nel dicembre 2015 (di cui un primo anno sperimentale) e prevede un sostegno finanziario annuo da parte delle Regioni coinvolte pari ad Euro 800.000,00 (ottocentomila/00), così come illustrato nell'Allegato 1;
- che per la prima annualità (a carattere sperimentale) il costo per la Regione Campania è pari ad Euro 123.070,00 (centoventitremilasettanta/00), così come illustrato nel Piano Finanziario in Allegato 1;
- che l'importo, così come sopra indicato, trova capienza nella dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo o.1), capitolo n. 4700, U.P.B. 2284245.

Ritenuto

- opportuno prendere atto del **“Progetto interregionale a supporto delle Regioni del Mezzogiorno”** – sviluppato da TECNOSTRUTTURA sulla base delle indicazioni fornite dalle Regioni dell'Obiettivo Convergenza e dalle Regioni Abruzzo, Basilicata e Molise – presentato in Allegato 1 e di seguito denominato PROGETTO MEZZOGIORNO;
- opportuno approvare la partecipazione della Regione Campania al PROGETTO MEZZOGIORNO al fine di sostenere la crescita delle capacità istituzionali degli operatori regionali impegnati nell'attuazione del PO FSE Campania 2007-2013;
- necessario approvare il Piano Finanziario riferito alla Regione Campania, per la realizzazione del primo anno di attività (2010) del PROGETTO MEZZOGIORNO, così come illustrato in Allegato 1 e pari ad Euro 123.070,00 (centoventitremilasettanta/00), che trova capienza nella dotazione finanziaria del suddetto Obiettivo Operativo o.1), al capitolo n. 4700, U.P.B. 2284245;
- necessario autorizzare il Dirigente del Settore 02 dell'Area Generale di Coordinamento 03 “Programmazione, Piani e Programmi” a provvedere con propri atti a dare attuazione a ulteriori adempimenti connessi alla realizzazione del PROGETTO MEZZOGIORNO.

Visti

- la DGR n. 8455 del 22/11/1998;
- la DGR n. 842 del 07/07/2005;
- il Reg. (CE) n. 1081/2006 e s.m.i.;
- il Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Reg. (CE) n. 1828/2006;
- la D.G.R. n. 780 del 16 giugno 2006;

- la Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007;
- la D.G.R. n. 2 dell'11 gennaio 2008;
- la D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008;
- il D.P.G.R. n. 53 del 27 febbraio 2008;
- il D.P.G.R. n. 61 del 07 marzo 2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
- la D.G.R. n. 1056 del 19 giugno 2008;
- la D.G.R. n. 1242 del 18 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1243 del 18 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1856 del 20 novembre 2008;
- la D.G.R. n. 1959 del 5 dicembre 2008;
- il D.D. n. 3 del 21 gennaio 2010;
- il DD n. 730 del 23 dicembre 2009;
- la L.R. n. 2 del 21 gennaio 2010;
- la L.R. n. 3 del 21 gennaio 2010;
- La D.G.R. n. 92 del 9 febbraio 2010.

propone e la Giunta in conformità, a voti unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di prendere atto del “**Progetto interregionale a supporto delle Regioni del Mezzogiorno**” – sviluppato da TECNOSTRUTTURA sulla base delle indicazioni fornite dalle Regioni dell’Obiettivo Convergenza e dalle Regioni Abruzzo, Basilicata e Molise – presentato in Allegato 1 e di seguito denominato PROGETTO MEZZOGIORNO;
- di approvare la partecipazione della Regione Campania al PROGETTO MEZZOGIORNO al fine di sostenere la crescita delle capacità istituzionali degli operatori regionali impegnati nell’attuazione del PO FSE Campania 2007-2013;
- di approvare il Piano Finanziario riferito alla Regione Campania, per la realizzazione del primo anno di attività (2010) del PROGETTO MEZZOGIORNO, così come illustrato in Allegato 1 e pari ad Euro 123.070,00 (centoventitremilasettanta/00), che trova capienza nella dotazione finanziaria del suddetto Obiettivo Operativo o.1), al capitolo n. 4700, U.P.B. 2284245;
- di autorizzare il Dirigente del Settore 02 dell’Area Generale di Coordinamento 03 “Programmazione, Piani e Programmi” a provvedere con propri atti a dare attuazione a ulteriori adempimenti connessi alla realizzazione del PROGETTO MEZZOGIORNO.
- di inviare la presente deliberazione:
 - al Servizio 04 del Settore 01 dell’AGC 02 - Atti sottoposti alla Giunta;
 - all’Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, al Coordinatore dell’Area 03 e al Dirigente del Settore 02 Programmazione Piani e Programmi;

- al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito Internet della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it - Programmazione 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo - Sezione Bandi e Avvisi nonché sulla home page.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

Delibera di Giunta Regionale
**Realizzazione del “Progetto interregionale a supporto delle Regioni del
Mezzogiorno”
PO FSE 2007-2013, Asse VII, Obiettivo Operativo o.1)**

**“Progetto interregionale a supporto
delle Regioni del Mezzogiorno”
(Progetto “MEZZOGIORNO”)**

A cura di
Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo

1. Il contesto e gli obiettivi del Progetto

Il presente progetto si pone quale sviluppo dei progetti specifici dedicati alle regioni Convergenza, all'Abruzzo, alla Basilicata e al Molise avviati nel corso dell'anno 2009 allo scopo di sostenere l'avvio della programmazione 2007-2013. Tali interventi si sono realizzati sia attraverso l'affiancamento alla AdG da parte di esperti, sia mediante il rafforzamento delle competenze di risorse regionali tramite lo svolgimento di stage in Tecnostruttura. Si è trattato di interventi puntuali e temporanei di potenziamento di alcune funzioni specialistiche mirate al consolidamento delle strutture di programmazione e di gestione regionali.

L'esperienza progettuale, del tutto complementare all'intervento istituzionale, sviluppata nella fase di avvio dei PO ha consentito di individuare, di concerto con le Amministrazioni interessate, alcuni punti di criticità comuni, nonché di rilevare alcune esigenze specifiche di ulteriore accompagnamento che questa proposta declina nelle loro linee generali.

L'osservazione e il lavoro puntuale svolto da Tecnostruttura in affiancamento, ha portato a condividere con le Regioni alcuni aspetti di possibile attenzione, a partire dalle comuni difficoltà organizzative, talvolta unite a resistenze interne al cambiamento delle pratiche amministrative variamente declinate nei contesti territoriali, che sembrano caratterizzare l'essenziale fase di passaggio da una programmazione plurifondo a quella monofondo.

Nel precedente ciclo, infatti, le strutture deputate alla programmazione e gestione del FSE pur lavorando in stretta sinergia con le AdG non svolgevano il cruciale ruolo di coordinamento né erano titolari di tutte le prerogative che le norme comunitarie individuano come proprie delle AdG dei PO.

A ciò si accompagna un ulteriore fattore che accomuna quasi tutte le Regioni, ossia la discontinuità rispetto al passato nelle strutture deputate alla gestione del fondo, spesso profondamente rinnovate e solo di recente affiancate dalle risorse di assistenza tecnica.

D'altra parte, da alcuni territori del Mezzogiorno sono stati già compiutamente affrontati i profili problematici connessi al passaggio al monofondo, avvenuto con le precedenti programmazioni e alla gestione di programmi che beneficiano di sostegno transitorio. Quest'altra condizione appare infatti di particolare rilevanza dal momento che coinvolge a titolo diverso ben due Regioni e che determina la necessità di una

Delibera di Giunta Regionale
Realizzazione del "Progetto interregionale a supporto delle Regioni del Mezzogiorno"
PO FSE 2007-2013, Asse VII, Obiettivo Operativo o.1)

programmazione attuativa e di una gestione coerente con il profilo di spesa imposto da tale stato.

Un altro aspetto particolarmente importante riguarda l'esigenza di valorizzare appieno esperienze, realizzazioni e risultati conseguiti da queste amministrazioni, talora messi in secondo piano dalla necessità di superare resistenze esterne legate all'esperienza dei precedenti cicli di gestione.

Pertanto, l'obiettivo generale dell'intervento è realizzare, nell'ambito del regionalismo "cooperativo", attraverso la messa in rete delle regioni del Mezzogiorno, un contesto di scambio, apprendimento reciproco e confronto finalizzato alla crescita amministrativa e istituzionale delle Regioni e dei territori. L'importanza di tale processo di accrescimento della capacità istituzionale è centrale nella programmazione delle regioni Convergenza, come sottolineato più volte dalla Commissione europea e comunque fortemente avvertita nel contesto più generale del Mezzogiorno.

In particolare, si intende consolidare la presenza delle Regioni e la messa in evidenza degli interessi strategici comuni sui tavoli istituzionali e quindi raggiungere in modo coordinato ed efficace quella valorizzazione dei risultati cui ci è precedentemente fatto cenno.

Si tratta, quindi, da un lato di un intervento marcatamente diverso dalla assistenza tecnica tout court, ormai a regime nella maggior parte dei contesti e in via di attivazione negli altri e, dall'altro, di un ulteriore e più specifico apporto di Tecnostruttura rispetto al progetto istituzionale, in quanto realizzato attraverso risorse dedicate all'affiancamento di rete e alla consulenza strategica, ferma restando la metodologia caratteristica dell'Associazione finalizzata a "fare sistema" tra le Regioni.

In questo quadro, il raccordo teso a massimizzare i risultati sarà garantito, sulla base delle esigenze regionali, oltre che con i referenti regionali anche con le assistenze tecniche e potrà configurarsi anche quale funzione di presidio sui tavoli nazionali e interregionali, in ragione del mandato fiduciario e delle elevate competenze tecnico-professionali delle risorse impiegate.

Particolare attenzione sarà prestata agli ambiti di possibile sinergia con gli interventi di sistema realizzati a beneficio della Regioni attraverso i programmi operativi nazionali.

Ciò implica naturalmente un'attenzione particolare alle strutture nazionali che operano nell'attuazione degli interventi di sistema (ISFOL, ITALIA LAVORO, FORMEZ) nella consueta ottica di collaborazione che caratterizza l'operato di Tecnostruttura.

Il presente progetto ha un carattere dinamico; gli obiettivi specifici e i risultati attesi potranno essere implementati su richiesta delle Regioni partecipanti, adeguati e affinati progressivamente, allo scopo di garantire un sempre maggiore coordinamento fra le Regioni e un supporto più appropriato alle necessità emergenti.

2. Principali linee di intervento:

"Progetto interregionale a supporto delle Regioni del Mezzogiorno" (Progetto
"MEZZOGIORNO")

A cura di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo

Delibera di Giunta Regionale
Realizzazione del "Progetto interregionale a supporto delle Regioni del Mezzogiorno"
PO FSE 2007-2013, Asse VII, Obiettivo Operativo o.1)

Le linee ipotizzate sono comuni ma saranno realizzate a beneficio delle diverse regioni con intensità e interventi diversi a seconda delle esigenze.

- *Supporto nell'individuazione di possibili soluzioni ai problemi legati alla fase conclusiva di attuazione (chiusura 2000-2006) a seguito delle esperienze già maturate con progetti integrativi dedicati.*
- *Sostegno all'individuazione e efficiente gestione dei progetti non completati e non operativi alla data della chiusura del ciclo 2000-2006 e realizzabili nell'attuale contesto di programmazione*
- *Supporto alla risoluzione di criticità in materia di gestione e di controllo.*
- *Supporto al coordinamento della gestione, attraverso il rafforzamento delle funzioni di raccordo nell'ambito della governance multilivello dei PO e all'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale.*
- *Sostegno alle azioni connesse al trasferimento di parte delle attività alle Province e ad altri O. I.*
- *Supporto strategico alla programmazione attuativa, con attenzione agli interventi di carattere sperimentale e di sviluppo territoriale.*
- *Affiancamento sulle modalità operative e gestionali per fronteggiare gli aspetti e gli impatti specifici che la crisi ha avuto nelle Regioni del Mezzogiorno*
- *Sviluppo di riflessioni, sperimentazioni e interventi connessi a aspetti innovativi per il FSE quali ad esempio gli strumenti di ingegneria finanziaria, la flessibilità di cui all'art. 37 del Reg. Ce 1083/06.*
- *Affiancamento per un appropriato ed efficace utilizzo delle semplificazioni introdotte dal regolamento 396/2009.*
- *Presidio delle problematiche relative al sistema di monitoraggio con particolare riferimento alle questioni trasversali affrontate a livello nazionale.*
- *Sostegno all'orientamento e alla lettura strategica dei risultati delle attività valutative.*
- *Assistenza per la risoluzione di problemi specifici legati all'attuazione degli interventi e alle procedure.*
- *Supporto alla individuazione di ambiti sinergici con i progetti sostenuti dai Programmi operativi nazionali.*
- *Supporto alla realizzazione di iniziative congiunte di diffusione dei risultati.*
- *Sostegno alla realizzazione di progetti strategici o di filiera anche in chiave interregionale o riproducibili su scala nazionale.*

"Progetto interregionale a supporto delle Regioni del Mezzogiorno" (Progetto
"MEZZOGIORNO")

A cura di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo

Delibera di Giunta Regionale

Realizzazione del "Progetto interregionale a supporto delle Regioni del Mezzogiorno"
PO FSE 2007-2013, Asse VII, Obiettivo Operativo o.1)

3. Durata

Il progetto ha durata sino al termine dell'ammissibilità della spesa per la programmazione 2007-2013 (31 dicembre 2015) e si sviluppa a partire da una prima annualità con carattere sperimentale.

4. Modalità operative

L'efficace pratica dei progetti interregionali suggerisce che le funzioni di governance del progetto siano presidiate attraverso il lavoro di un Comitato di pilotaggio composto dalle Autorità di gestione e da Tecnostruttura allo scopo di definire gli indirizzi strategici dell'intervento. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno.

Il gruppo di esperti lavorerà con una modalità di rete volta ad assicurare il continuo raccordo sulle tematiche trasversali e l'efficace gestione delle esigenze specifiche.

Il supporto degli esperti di Tecnostruttura sarà strutturato in base alle esigenze delle singole regioni con una conseguente variabilità anche in termini di quote finanziarie, risorse umane ed expertise specifiche.

In termini concreti, ferma restando la necessità di garantire un adeguato raccordo fra le regioni partecipanti attraverso lo svolgimento della specifica funzione ciascuna regione potrà avvalersi di risorse dedicate (senior e/o junior) il cui impegno è prevalentemente rivolto alla Regione Campania, ma che allo stesso tempo sono trasversalmente coinvolte sulle problematiche comuni (es. 1/2 g/u a settimana).

In Tecnostruttura saranno presenti le funzioni di raccordo espletati da esperti senior e junior. (1/2)

5. Piano Finanziario

5.1. Piano Finanziario complessivo

Per la realizzazione del progetto, sulla base dell'attuale numero di amministrazioni coinvolte e delle esigenze manifestate, le Regioni mettono a disposizione di Tecnostruttura ogni anno un insieme di risorse pari a € 800.000,00 (ottocentomila/00), suddivise nelle seguenti voci di costo:

Progetto Mezzogiorno
- Piano finanziario Sintetico globale annualità 2010 -

Voci di costo		Costo aziendale
A	Spese per il Personale	€ 674.450,00
B	Missioni	€ 45.550,00
C	Coordinamento e gestione amministrativa Tecnostruttura	€ 80.000,00
Totale		€ 800.000,00

"Progetto interregionale a supporto delle Regioni del Mezzogiorno" (Progetto
"MEZZOGIORNO")

A cura di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo

Delibera di Giunta Regionale
Realizzazione del "Progetto interregionale a supporto delle Regioni del Mezzogiorno"
PO FSE 2007-2013, Asse VII, Obiettivo Operativo o.1)

5.1. Piano Finanziario Regione Campania

La quota specifica che la Regione Campania metterà a disposizione nel primo anno, essa è stata determinata sulla base della necessità manifestate dalla stessa di disporre di due risorse umane così configurate e pianificate:

- una Risorsa Senior di fascia A per 10 giornate/mese;
- una Risorsa Senior di fascia B per 10 giornate/mese;

da impegnare sulle seguenti specifiche linee di intervento:

- *coordinamento della gestione, attraverso il rafforzamento delle funzioni di raccordo nell'ambito della governance multilivello dei PO e all'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;*
- *programmazione attuativa, con attenzione agli interventi di carattere sperimentale e di sviluppo territoriale;*
- *riflessioni, sperimentazioni e interventi connessi a aspetti innovativi per il FSE quali ad esempio gli strumenti di ingegneria finanziaria, la flessibilità di cui all'art. 37 del Reg. Ce 1083/06;*
- *alla lettura strategica dei risultati delle attività valutative.*
- *alla individuazione di ambiti sinergici con i progetti sostenuti dai Programmi operativi nazionali;*
- *alla realizzazione di iniziative congiunte di diffusione dei risultati;*
- *alla realizzazione di progetti strategici o di filiera anche in chiave interregionale o riproducibili su scala nazionale;*

Il relativo Piano Finanziario per la Regione Campania (anno 2010) risulta quindi il seguente:

Progetto Mezzogiorno
Piano finanziario Regione Campania - annualità 2010

Voci di costo		Costo aziendale
A	Spese per il Personale	€ 107.380,00
B	Missioni	€ 5.690,00
C	Coordinamento e gestione amministrativa Tecnostruttura	€ 10.000,00
Totale		€ 123.070,00

Si evidenzia che le spese previste per il personale riguardano sia le figure senior espressamente dedicate alla Regione Campania sia la quota parte relativa alle figure di coordinamento trasversale.

Le voci di costo definite nelle precedenti tabelle vanno comunque intese secondo modalità di flessibilità operativa così come richiesto da uno scenario in continua evoluzione e dalla durata stessa del progetto. A tale proposito e in tale contesto, fermo restando l'importo totale delle risorse messe a disposizione e previa intesa fra le parti, sarà possibile modificare la numerosità e le caratteristiche delle professionalità coinvolte nella

"Progetto interregionale a supporto delle Regioni del Mezzogiorno" (Progetto
"MEZZOGIORNO")

A cura di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo

Delibera di Giunta Regionale
Realizzazione del "Progetto interregionale a supporto delle Regioni del Mezzogiorno"
PO FSE 2007-2013, Asse VII, Obiettivo Operativo o.1)

realizzazione del presente progetto nonché, a seconda delle esigenze, modificare gli importi attribuiti a ciascuna voce nel corso della realizzazione delle attività.

In considerazione del carattere sperimentale della prima annualità del progetto, si evidenzia che, le quote relative agli anni successivi al 2010, potrebbero subire variazioni a seguito delle esigenze espresse dalle Regioni aderenti.

L'ampio orizzonte temporale può comunque permettere alle Regioni di impegnare le somme per l'intera durata del progetto a partire da quanto previsto nella prima annualità, semplificando, da un lato, le procedure di affidamento e dall'altro garantendo all'Associazione un costante e regolare flusso finanziario che le consenta di programmare e realizzare le attività in modo più agevole. Nel caso specifico della Regione Campania tale somma ammonta a € 738.420,00 (settecentotrentottomilaquattrocentoventi/00).

A tal fine, ma anche per consentire il costante monitoraggio finanziario da parte delle Regioni, saranno prodotte ogni tre mesi delle certificazioni di spesa, che verranno trasmesse principalmente a quelle Regioni che prevedranno questa modalità di liquidazione nei loro atti di affidamento.